



Delibera GR Num. 1949 del 11/11/2019: contributi destinati  
alle attività di cui all'art. 8, comma 1, della L.R. 10 LUGLIO 2006 N. 9  
"Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell'Emilia-Romagna"



COMUNE DI SORBOLO MEZZANI  
(Provincia di Parma)



PROGETTO  
GEOSITO PARMA MORTA – INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE

Progetto

Dicembre 2019



(Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità  
Emilia Occidentale)  
Dr.ssa Cinzia Schianchi  
Dr.ssa Antonia Cavalieri  
Dr. Angelo Vanini

Responsabile unico del  
procedimento

Ing. Valter Bertozzi  
(Comune di Sorbolo Mezzani)

Fiume Po

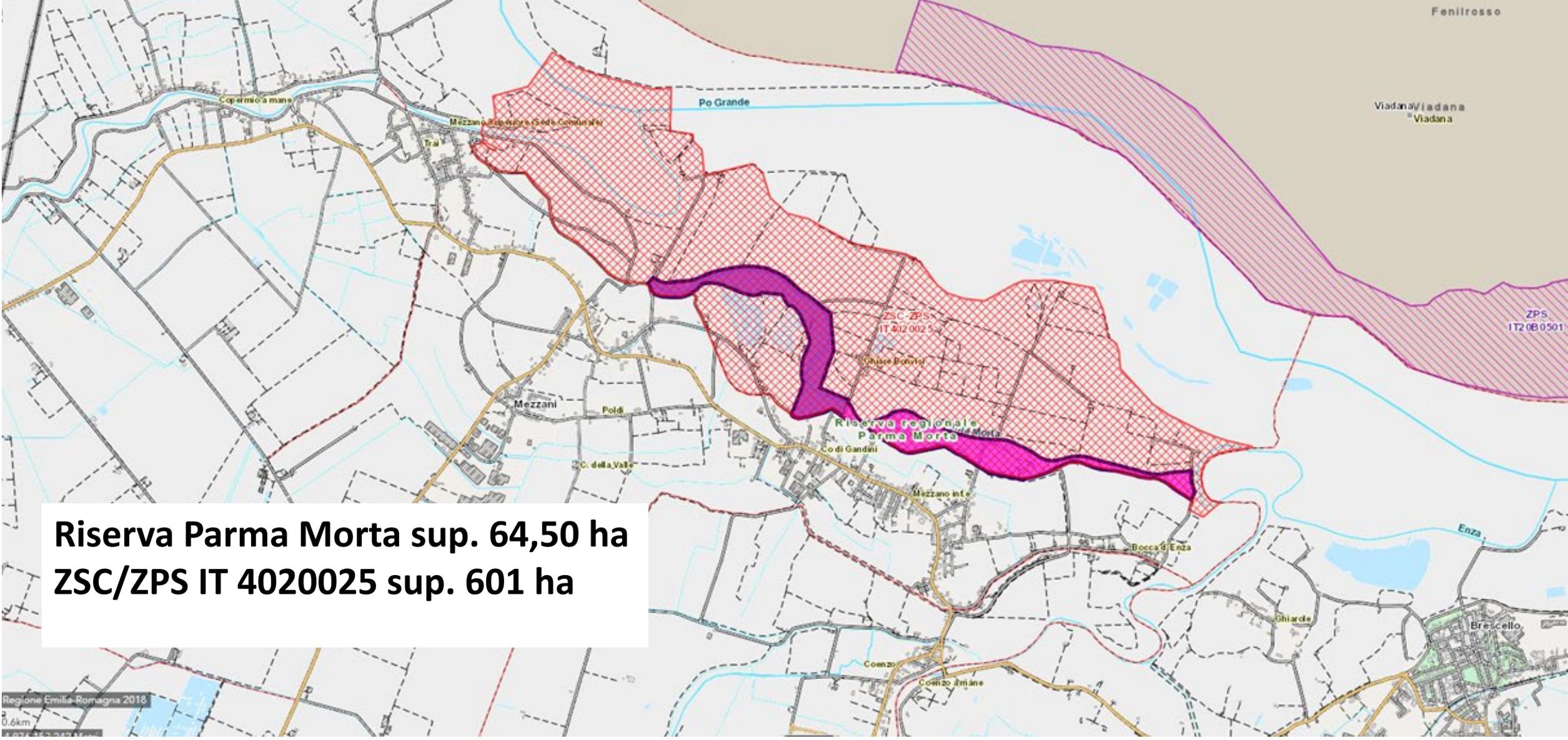
LOMBARDIA

Fiume Po

Mazzone Inferiore

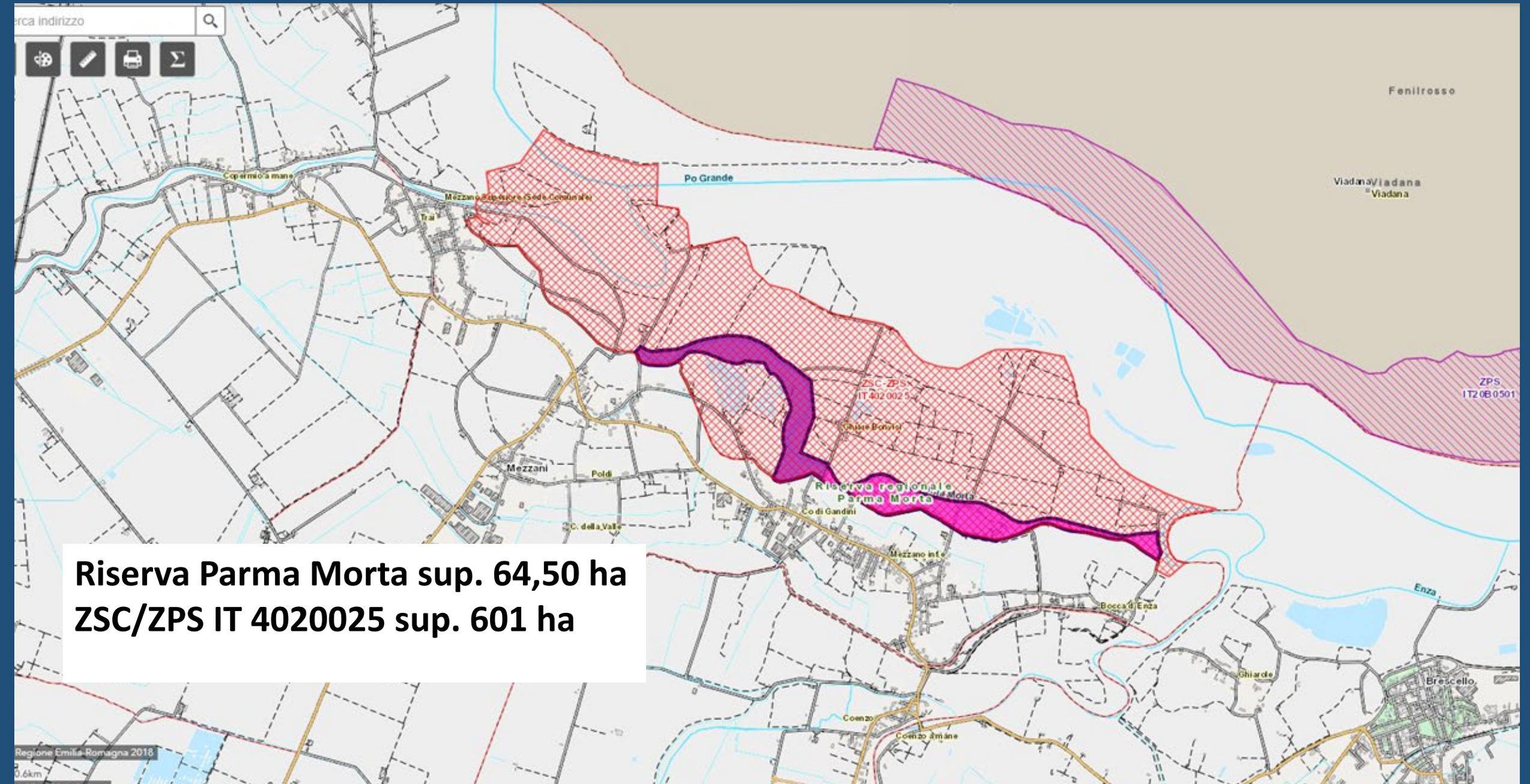


erca indirizzo

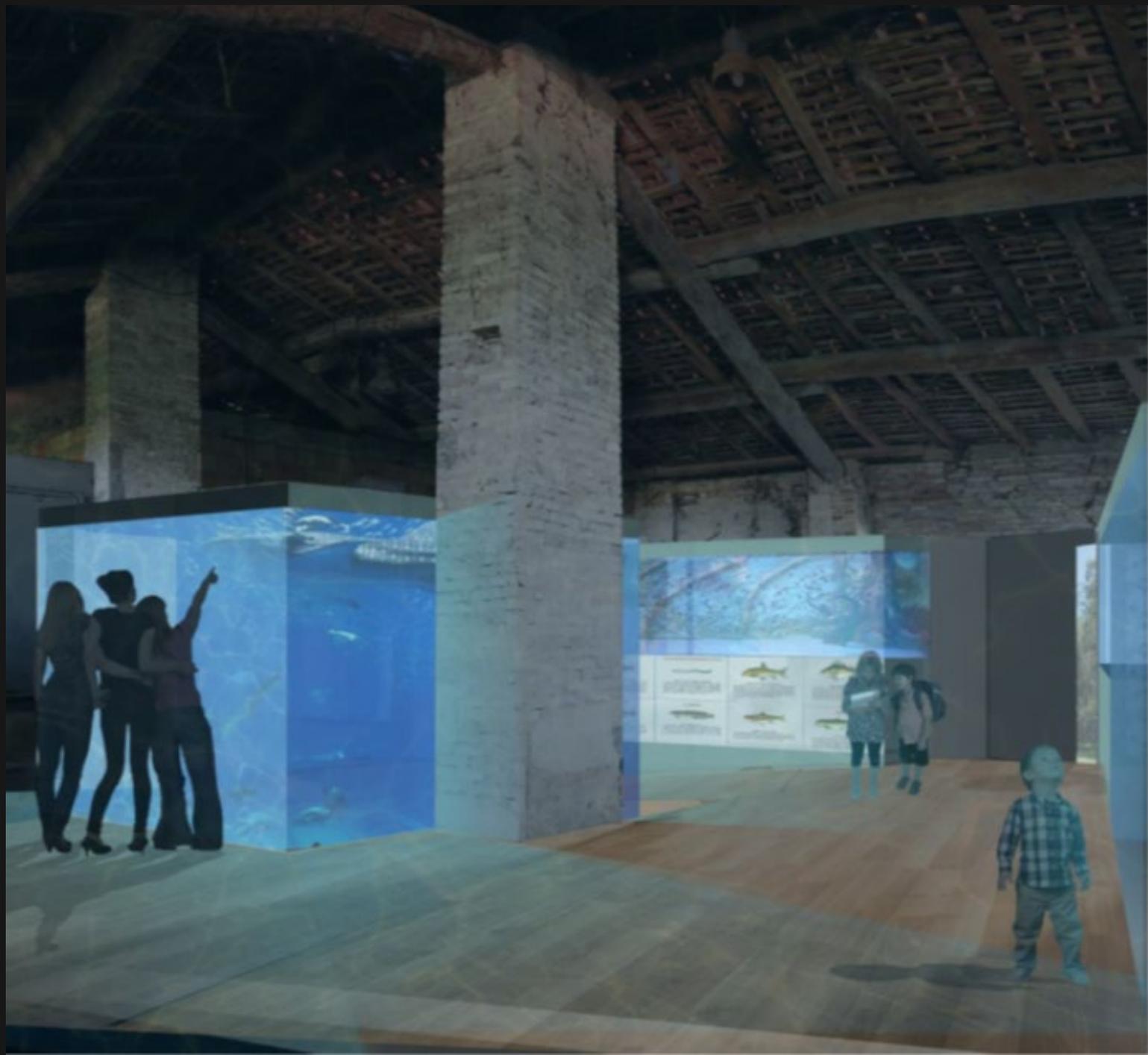


**Riserva Parma Morta sup. 64,50 ha**  
**ZSC/ZPS IT 4020025 sup. 601 ha**





**Riserva Parma Morta sup. 64,50 ha**  
**ZSC/ZPS IT 4020025 sup. 601 ha**





**LEGENDA**

-  vedete qui
-  parcheggio
-  Centro Culturale Ambientale Fiume Po
-  Riserva Naturale Regionale Parma Morta
-  Sentiero Via Alcala
-  Sentiero Blu
-  Sentiero Rosso
-  Via accessi al Porto Fluviale

0 500 1000 m

La Riserva Naturale Regionale Parma Morta è stata istituita dalla Regione Emilia-Romagna nel dicembre del 1989, per garantire la protezione degli ambienti naturali che a loro volta ospitano specie del Torrente Parma. I sentieri della Riserva si collegano ed in genere si sovrappongono, garantendo per il parco, al turista in un unico colpo d'occhio e attraversando la grande zona di lavoro di Cultura Ambientale del Fiume Po.

The Parma Morta Nature Reserve was established by the Emilia-Romagna Region in December 1989 to protect the natural habitats created out of the natural branch of the Parma River. The trails of the Reserve are connected to a circular route which, passing through the park, joins a stretch of the Via Alcala and crossing the floodplain returns to the Po that Environmental Culture Centre.



Autorità di gestione: Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Sorbolo OrzINUOVI  
 Direzione naturale del Comune Sorbolo OrzINUOVI



Parchi del Ducato [www.parchidelducato.it](http://www.parchidelducato.it)





Anno 1947 "Quando il Po era il nostro mare" dal libro Mezzani e la sua gente



Anno 1947 "Quando il Po era il nostro mare" dal libro *Mezzani e la sua gente*

# Le mappe storiche

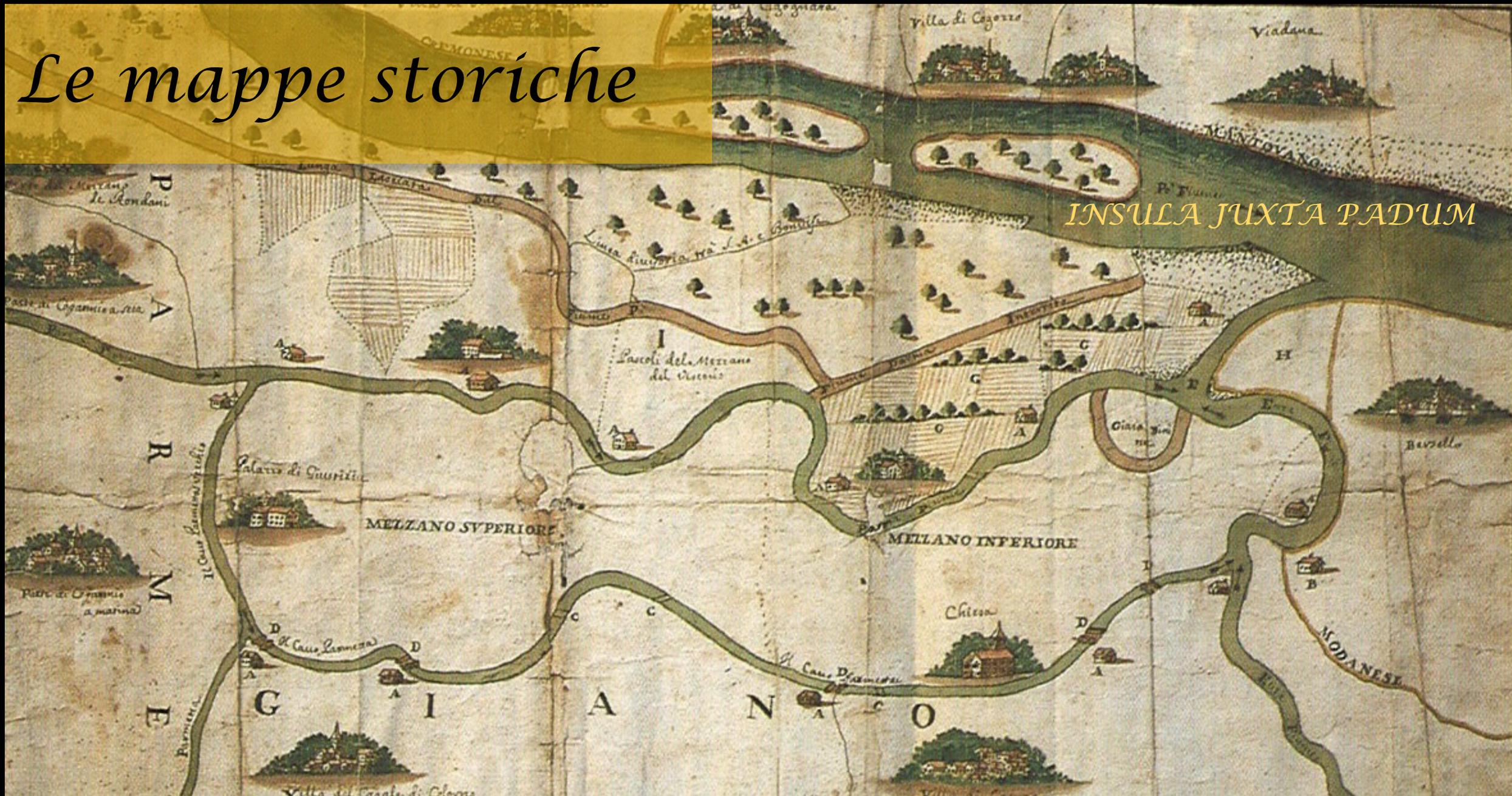




Tavola di Smeraldo Smeraldi della fine del '500 inizio '600

Questo disegno mostra il corso della riviera del Po  
 che nasce nel monte Smeraldo e si divide in  
 tre rami principali. Il primo ramo si divide  
 in due rami minori, il secondo in tre rami  
 minori, e il terzo in due rami minori.  
 Il corso della riviera è stato disegnato  
 secondo le osservazioni fatte dal signor  
 Smeraldo, e si è osservato che il corso  
 della riviera è stato sempre lo stesso  
 da quando si è cominciato a disegnare  
 questa riviera, e che non si è mai  
 cambiato il corso della riviera.  
 Il corso della riviera è stato disegnato  
 secondo le osservazioni fatte dal signor  
 Smeraldo, e si è osservato che il corso  
 della riviera è stato sempre lo stesso  
 da quando si è cominciato a disegnare  
 questa riviera, e che non si è mai  
 cambiato il corso della riviera.

Questo disegno mostra il corso della riviera del Po  
 che nasce nel monte Smeraldo e si divide in  
 tre rami principali. Il primo ramo si divide  
 in due rami minori, il secondo in tre rami  
 minori, e il terzo in due rami minori.  
 Il corso della riviera è stato disegnato  
 secondo le osservazioni fatte dal signor  
 Smeraldo, e si è osservato che il corso  
 della riviera è stato sempre lo stesso  
 da quando si è cominciato a disegnare  
 questa riviera, e che non si è mai  
 cambiato il corso della riviera.



Tavola di Giacomo Sicuri del 1683



MEXIANO

DI

SOTTO

DELL

VESCOVADO

DI

PARMA

una foto il quale casino per la guardia.

Chiesa



42/9



Tavola della Provincia di Parma del 1884

## UNA TERRA NATA DALL'ACQUA

Il **geosito** è un luogo peculiare della geologia. L'insieme dei geositi costituisce il **patrimonio geologico** di un territorio. Tra tutti gli elementi del patrimonio geologico, **oltre 100 sono stati selezionati come geositi di rilevanza regionale**; per essi la Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con parchi, riserve naturali, province e altre realtà territoriali, mette in atto specifiche iniziative di valorizzazione e tutela.

Il **Geosito Parma Morta** si trova nella gola del fiume Po, in un territorio continuamente rimodellato dall'azione dei corsi d'acqua. Il toponimo "**I Mezzani**" deriva dalla parola latina *medianus*, che indica le isole formate dal fiume. Lo spostamento del corso principale del fiume ha saldato le isole alla riva. L'antico alveo abbandonato dal torrente Parma è oggi una zona umida protetta, denominata **Riserva Naturale Regionale Parma Morta**.



# IL GEOSITO PARMA MORTA

## FRAMMENTI DELLA SELVA PADANA

Lembi di bosco di **farnia** (*Quercus robur*), accompagnata da **ciliegio** (*Prunus avium*), **acero campestre** (*Acer campestre*) e **olmo campestre** (*Ulmus minor*), rimandano alla foresta pianiziale che un tempo ricopriva la pianura padana.

Avvicinandosi all'acqua, **salice bianco** (*Salix alba*), **pioppo bianco** (*Populus alba*), **pioppo nero** (*Populus nigra*) e la rara **frangola** (*Rhamnus frangula*) formano boschetti sulle rive, dove crescono i canneti, oggi rarefatti ma che un tempo accompagnavano il corso d'acqua. Dove la riva è meno ripida sono comuni i **carici** (*Carex elata*, *Carex riparia*), il raro **campanellino estivo** (*Leucajum aestivum*) e il **giaggiolo** (*Iris pseudacorus*).



Il campanellino estivo

## ESPLORARE IL GEOSITO

L'area protetta è situata all'interno della vasta area golenale del Po, nel comune di Mezzani. Per raggiungere la riserva, dall'uscita autostradale di Parma si percorre la Statale 343 fino a Colorno, dove si incontra una deviazione per Mezzani. Alcuni cartelli lungo la strada che unisce Mezzano Superiore, Casale e Mezzano Inferiore segnalano i vari accessi all'area protetta.

[www.parchidelducato.it](http://www.parchidelducato.it)



Comune di  
Sorbolo Mezzani



## VOLI SOPRA IL GRANDE FIUME

Negli specchi d'acqua è comune la **raganella**, simbolo della Riserva. Qui nidificano la **gallinella d'acqua** (*Gallinula chloropus*), la **folaga** (*Fulica atra*) e il **tuffetto** (*Tachybaptus ruficollis*) e sostano i migratori, in particolare anatre.

Sulle sponde del fiume o sulle pareti delle **cave abbandonate** nidificano regolarmente il **martin pescatore** (*Alcedo atthis*) ed il **gruccione** (*Merops apiaster*). Nei canneti si rifugiano e nidificano gli uccelli di palude come la **cannaiola verdognola** (*Acrocephalus palustris*) e l'**usignolo di fiume** (*Cettia cetti*).

La presenza di carici segna il passaggio tra l'ambiente acquatico e quello terrestre: qui vivono la **licena delle paludi** (*Lycaena dispar*) e la **zerinzia** (*Zerinthia cassandra*) due specie di farfalle ormai rare per la pianura padana.

Sugli alberi, nell'area del fitodepuratore, si trova una garzola in cui nidificano diverse specie di **aironi** oltre al **caromorano** (*Phalacrocorax carbo*). Nei rari boschetti di querce nidifica il **gufo comune** (*Asio otus*) e si riproduce il **cervo volante** (*Lucanus cervus*).

Nelle zone aperte, è possibile l'osservazione dell'**albanella minore** (*Circus pygargus*) in caccia e sorvolo sui campi e gli incolti.



La zerinzia

## FIUMI CHE SI SPOSTANO

La storia del territorio di Mezzani è legata all'azione dei corsi d'acqua che hanno rimodellato nei secoli il territorio. **Mezzano Rondani** sorse in epoca medievale sulla riva sinistra del Po. Nel tempo lo spostamento del fiume verso Nord causò l'erosione delle campagne vicine, mentre le terre di Mezzano Rondani evitarono questa fine trasformandosi alla fine del XIV secolo in isola del fiume. Mezzano Rondani si saldò alla sponda destra del fiume per i depositi alluvionali depositati tra la riva parmense e l'isola del fiume.

Anche **Mezzano Inferiore e Superiore** si formarono come isole del Po che si congiunsero alla riva parmense per lo spostamento del corso del Po verso Nord. Tale spostamento è intuibile anche dall'attuale distanza dal fiume dei paesi parmensi che dal toponimo risultano originariamente sorti alla confluenza di un torrente nel Po: **Coltaro** (*Caput Tari*), **Colorno** (*Caput Larni*), **Copermio** (*Caput Parmae*) e **Coenzo** (*Caput Entiae*); mentre a Sud dei tre Mezzani si trova l'Argine di Sant'Antonio, un tempo argine maestro e oggi semplice strada di campagna, che difendeva il paese dalle acque del Po partendo dalla sponda del torrente Parma proseguendo in direzione di Coenzo.

Fino al 1600 il **torrente Parma** confluiva direttamente in Po vicino a **Mezzano Rondani**. Nel secolo XVII il torrente fluiva tra due giare, poi deviò verso est e le due isole si unirono al territorio di Mezzano Rondani distanziando il Po dal suo affluente, portando il T. Parma a confluire nell'Enza. Tra il 1845 e il 1850 il torrente Parma tornò a sfociare direttamente in Po. Non è documentato se si trattò solo di un processo naturale legato all'erosione della sponda o se fu una deviazione artificiale.

# Riserva Naturale Regionale Parma Morta

 Aree protette  
dell'Emilia-Romagna

**PARCHI  
DEL  
DUCATO** 

## La vita nel fiume abbandonato

La Riserva Naturale "Parma morta", che ricomprende l'omonimo geosito, è stata istituita nel 1990 dalla Regione Emilia Romagna per tutelare il paleocalveo, ovvero un ramo "morto", che un tempo portava il Torrente Parma a sfociare nel T. Enza. Nel 1800 il T. Parma, a causa delle sue numerose divagazioni, ha abbandonato il suo vecchio corso andando a sfociare direttamente nel Fiume Po. La Parma Morta si presenta oggi come una zona umida allungata tra il T. Parma e il T. Enza, alimentata in parte dalle acque del fitodepuratore e in occasione delle piene del Po svolge anche la funzione di cassa di espansione.



Negli specchi d'acqua è possibile osservare la **raganella**, un piccolo anfibio arboreicolo che è stato adottato come simbolo della Riserva.

Nell'area del fitodepuratore sugli alberi si trova una garzina in cui nidificano diverse specie di **aironi** e il **cormorano**.

Nelle aree coltivate si incontrano alcuni rapaci, come l'**albanella minore**.

A sinistra, la raganella italiana (*Hyla intermedia*) è specie rara e protetta in tutta la regione Emilia Romagna.

A destra, una femmina di albanella minore (*Circus pygargus*).

La presenza di **carici**, del raro **campanellino estivo** e del **giaggiolo** segna il passaggio tra l'ambiente acquatico e quello terrestre. I boschetti ripariali che occupano le zone più prossime all'alveo, sono dominati da **salici bianchi** e **pioppi bianchi** accompagnati da **olmo campestre** e **acero campestre**.

Il campanellino estivo (*Leucocorydalis aestiva*) è specie rara e protetta in tutta la regione Emilia Romagna.

Foto: C. Ferra, A. Archivio Parco del Ducato



 **Geositi**  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

**Che cos'è un geosito?**  
Il geosito è un luogo peculiare della geologia. L'insieme dei geositi costituisce il patrimonio geologico di un dato territorio.  
Tra tutti gli elementi del patrimonio geologico, oltre 100 sono stati selezionati come geositi di rilevanza regionale; per essi la Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con parchi, riserve naturali, province e altre realtà territoriali, mette in atto specifiche iniziative di valorizzazione e tutela (allestimento di sentieri geologici, itinerari geoturistici e aree attrezzate per l'osservazione delle peculiarità geologiche, realizzazione di materiale informativo di vario tipo).

The Parma morta Nature Reserve, a regional protected area since 1990, includes the ancient bed of the Parma torrent, active until the second half of the 19th century, when the river dynamics brought the stream to flow back directly into the Po river leaving the course that led to Enza torrent.

Parma Morta today appears as a long and narrow wetland rich in vegetation and fauna typical of the river habitat.

 [www.parchidelducato.it](http://www.parchidelducato.it)



# Riserva Naturale Regionale Parma Morta

 Aree protette  
dell'Emilia-Romagna

**PARCHI  
DEL  
DUCATO** 




**Geositi**  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

**Che cos'è un geosito?**  
Il geosito è un luogo peculiare della geologia. L'insieme dei geositi costituisce il patrimonio geologico di un dato territorio.

Tra tutti gli elementi del patrimonio geologico, oltre 100 sono stati selezionati come geositi di rilevanza regionale: per essi la Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con parchi, riserve naturali, province e altre realtà territoriali, mette in atto specifiche iniziative di valorizzazione e tutela (allestimento di sentieri geologici, itinerari geoturistici e aree attrezzate per l'osservazione delle peculiarità geologiche, realizzazione di materiale informativo di vario tipo).





## Storia delle Terre di Mezzo

**Il Geosito Parma Morta si trova all'interno della gola del fiume Po, in un territorio continuamente rimodellato dall'azione dei corsi d'acqua.**

Il toponimo "I Mezzani" deriva dalla parola latina medianus, per indicare le isole che l'andamento del fiume Po ha formato lungo il suo corso. Il successivo accumulo di depositi alluvionali e lo spostamento verso Nord del corso principale del fiume ha poi saldato queste isole alla riva.

Lo spostamento del grande fiume verso la sponda lombarda è intuibile anche dall'attuale distanza dal corso d'acqua dei paesi parmensi i cui nomi anticamente indicavano la confluenza di diversi affluenti nel fiume Po: Coltaro (Caput Tari), Colorno (Caput Lomi), Copermio (Caput Parmae) e Coenzo (Caput Entiae). Dalle carte storiche è possibile ricostruire l'evoluzione di questo territorio.

Fino al 1600 il torrente Parma confluiva direttamente in Po non molto lontano da Mezzano Rondani. Nel secolo XVII il fiume si spostò verso nord, una carta del 1616 mostra la formazione di due isole in corrispondenza della confluenza del torrente Parma.

Mappe del Po ed abitati rivieraschi, de Casalmaggiore a Viadana e de Mezzano de Rondani a Mezzano dal Vecchio (1700). (Archivio di Stato di Parma, Mappe e disegni vol. 471/48). Da: Minardi, 1995.



Inizialmente il torrente fluiva tra le due giare, ma successivamente devì il proprio corso verso est e le due isole si unirono al territorio di Mezzano Rondani distanziando il Po dal suo affluente, portando il T. Parma a confluire nell'Enza.

Tratto del Po e della Parma presso la confluenza nell'Enza, con i terreni posti tra due fiumi (Giacomo Sicuri, novembre 1683). Da: Minardi, 1995.



Tra il 1845 e il 1850 il torrente Parma tornò a sfociare direttamente in Po. Non è documentato se si trattò solo di un processo naturale legato all'erosione della sponda o se fu velocizzato con una deviazione artificiale. Gli unici dati certi si possono desumere dalla cartografia dell'epoca.

L'antico alveo abbandonato dal torrente Parma è oggi una zona umida protetta in cui poter osservare la vegetazione e la fauna tipiche dell'ambiente fluviale.

La carta topografica post-unitaria della provincia di Parma del 1879 riporta già la nuova confluenza del Torrente Parma direttamente nel Po e il tratto abbandonato denominato "Vecchia Parma", oggi "Parma Morta".



The Parma Morta Geosite is the paleochannel of the Parma river. It's located between the Parma and Enza rivers, just upstream of their confluence with the Po river, inside the floodplain of the great river, in a sector of the plain where the landscape preserves aspects linked to hydrographic evolution, including the traces of the old meanders of the Po and the main tributaries.

The geomorphological transformations of this territory can be reconstructed by observing the historical maps. The "Parma Morta" (dead Parma, literally) today appears as an elongated belt, corresponding to the ancient bed of the Parma river, rich in vegetation and fauna typical of the river environment.

geosito  
**Parma  
Morta**



In famiglia alla Riserva Naturale Parma Morta

La Parma è morta...

**Chi è  
il colpevole?**



**Esplorazione  
giocosa**

**Domenica  
17  
ottobre  
2021**

**Dalle ore  
15,30**

**RITROVO:**  
Via Fornace, 7  
c/o ex Acquario  
Mezzani (PR)



**INFORMAZIONI  
PRENOTAZIONI**  
ESPERTA Srl SB  
0521 803017 (uff.)  
347 4018157 (mob.)

**COLtaro, COLorno, COpermio, COenzo...** Perché tutti questi paesi hanno il nome che inizia per **CO**... il motivo è perché, sono sorti nei pressi della confluenza nel Po dei corsi d'acqua che ancora li attraversano. Così **CO**enzo alla foce dell'Enza, **CO**permio alla foce del Parma, **CO**lorno alla foce del Lorno, **CO**taro alla foce del Taro...

La storia di questi territori è profondamente influenzata dalla presenza dell'acqua... e anche la Riserva Naturale Parma Morta ci racconta qualcosa del rapporto tra questo territorio e l'acqua... **Scopriamolo assieme!**



Adatta alle famiglie con bambini  
dai 7 anni di età  
**ATTIVITÀ GRATUITA**  
con PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Regione Emilia-Romagna

Geositi  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

PARCHI  
DEL  
DUCATO



Comune di Sorbolo Mezzani

Progetto finanziato con il contributo della Legge  
Regionale 9/2006 - Norme per la conservazione e  
valorizzazione della geodiversità dell'Emilia-Romagna  
e delle attività ad essa collegate

geosito  
**Parma  
Morta**



In famiglia alla Riserva Naturale Parma Morta

Gli invasori  
in Parma Morta...

**Chi sono?**



**Esplorazione  
giocosa**

**Domenica  
31  
ottobre  
2021**

**Dalle ore  
15,00**

**RITROVO:**  
Via Fornace, 7  
c/o ex Acquario  
Mezzani (PR)



**INFORMAZIONI  
PRENOTAZIONI**  
ESPERTA Srl SB  
0521 803017 (uff.)  
347 4018157 (mob.)

Chi ha ucciso la Parma Morta? - Ci eravamo lasciati con questa domanda... - *Nessuno!* È più viva che mai!!! ... **La Parma Morta è un luogo ospitale in cui animali e piante vivono in armonia.**

Eppure qualcosa che li preoccupa c'è: **gli invasori**  
Seguiteci in Riserva... vi faremo scoprire chi sono e come aiutare i nostri piccoli ospiti... **Scopriamolo assieme!**



Adatta alle famiglie con bambini  
dai 7 anni di età  
**ATTIVITÀ GRATUITA**  
con PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Regione Emilia-Romagna

Geositi  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

PARCHI  
DEL  
DUCATO



Comune di Sorbolo Mezzani

Progetto finanziato con il contributo della Legge  
Regionale 9/2006 - Norme per la conservazione e  
valorizzazione della geodiversità dell'Emilia-Romagna  
e delle attività ad essa collegate

geosito  
**Parma  
Morta**



In famiglia alla Riserva Naturale Parma Morta

Un regalo da Santa Lucia...

**Un fiocco  
in Parma Morta**



**Esplorazione  
giocosa**

**Domenica  
12  
dicembre  
2021**

**Ore  
15,00**

**RITROVO:**  
Via Fornace, 7  
c/o ex Acquario  
Mezzani (PR)



**INFORMAZIONI  
PRENOTAZIONI**  
ESPERTA Srl SB  
0521 803017 (uff.)  
347 4018157 (mob.)

Come fare sapere a Santa Lucia che i tuoi bambini attendono un dono? E come indicare esattamente qual è la loro cameretta?... **Scopriamolo assieme!**

Una passeggiata nella Riserva Naturale Parma Morta ci offrirà l'occasione di raccogliere alcuni elementi naturali per costruire un simpatico fiocco da attaccare sulla porta della cameretta di ogni bravo bambino... E per esplorare e conoscere in modo gioioso l'ambiente naturale attorno a noi.



Adatta alle famiglie con bambini  
5-9 anni di età  
**ATTIVITÀ GRATUITA**  
con PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Regione Emilia-Romagna

Geositi  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

NATURA 2000

PARCHI  
DEL  
DUCATO



Comune di Sorbolo Mezzani

Progetto finanziato con il contributo della Legge  
Regionale 9/2006 - Norme per la conservazione e  
valorizzazione della geodiversità dell'Emilia-Romagna  
e delle attività ad essa collegate

**Le Terre di mezzo, il paesaggio tra argini e fiume.**

**Obiettivi:** rendere percepibile la dinamicità evolutiva degli ambiti fluviali e la conseguente fragilità, da un punto di vista antropico, del territorio.

**Dall'albero più grande all'alga più minuscola.**

**Obiettivi:** l'azione didattica evidenzia il ruolo della vegetazione nel costruire la percezione del paesaggio attraverso la scoperta dei meccanismi di funzionamento della pianta, il riconoscimento delle specie principali e la loro relazione con i luoghi del territorio.

**Noi e i nostri vicini. Alla scoperta degli altri animali della Parma Morta**

**Obiettivi:** l'azione didattica punta ad esplicitare le relazioni tra la fauna e l'Uomo come animale modificatore del paesaggio e regolatore delle interazioni tra specie, attraverso la scoperta dei meccanismi di trasferimento di energia tra produttori, consumatori primari e secondari, l'indagine naturalistica delle specie presenti, l'individuazione del loro ruolo anche attraverso l'analisi della morfologia.

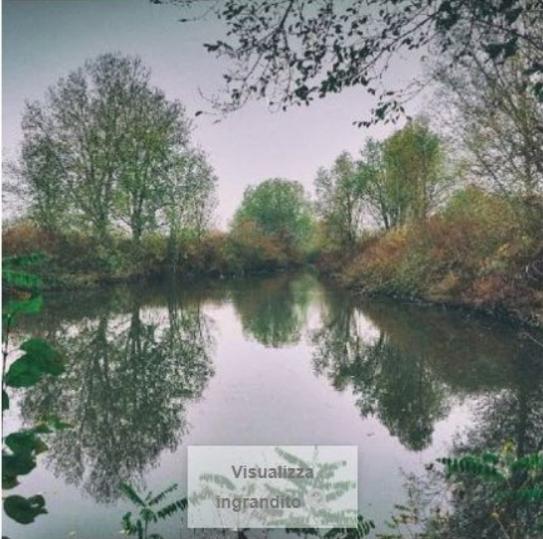
**Occhi aperti sul paesaggio della Parma Morta**

**Obiettivi:** far percepire il paesaggio nelle sue componenti naturali e antropiche come il teatro della vita degli studenti, nel quale l'interazione tra le parti determina la qualità della vita stessa e punta a sviluppare un apprezzamento estetico/empatico per la bellezza del luogo.

 **FORMA•FUTURO**  
SPECIALISTI NELLA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

CHI SIAMO | CORSI | AZIENDE PARTNER | DOVE SIAMO | CONTATTI





[Visualizza ingrandito](#)

## IL GEOSITO PARMA MORTA - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE

Attività ONLINE 01-03-2021 / 31-03-2021

[Twitta](#) [Condividi](#) [Pinterest](#)

Ciclo di incontri finalizzato alla formazione, alla conoscenza e alla tutela del territorio e del Geosito della Riserva naturale della Parma Morta.



---

### INFO

 **Regione Emilia-Romagna**  
Progetto finanziato con il contributo della Legge Regionale 9/2006  
"Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell'Emilia Romagna e delle attività ad essa collegate"

 **Comune di Sorbolo Mezzani**

 **FORMA•FUTURO**  
SPECIALISTI NELLA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

 **PARCHI DEL DUCATO**

- **Il geosito Parma Morta –Caratteristiche geomorfologiche del territorio, l'ambiente della Riserva Naturale Parma Morta;**

100 partecipanti

- **La pianura – Approfondimento dell'evoluzione geologica e geomorfologica dell'area di progetto;**

102 partecipanti

- **Il paesaggio e la storia – Interazioni tra il territorio e l'uomo; le trasformazioni del paesaggio in tempi storici: dai dati forniti dagli archivi e dalla cartografia alla lettura nell'ambiente degli elementi originari ancora riconoscibili;**

95 partecipanti

- **Il futuro del grande fiume – scenari evolutivi degli ambiti fluviali e cambiamento climatico.**

69 partecipanti

## **Alcune considerazioni emerse dal workshop:**

### **Punti di forza:**

- **Facilità di fruizione e bellezza del percorso naturalistico**
- **Terre ricche di storia e di suggestioni sociali**
- **Presenza della «Food valley bike»**

### **Punti di debolezza:**

- **Poca visibilità in prossimità delle acque per osservare gli ecosistemi acquatici**
- **Nome del sito poco attraente «Parma Morta»**
- **Poca consapevolezza della posizione geografica in relazione alla complessità del luogo**

### **Proposte:**

- **Facilitare l'accessibilità alle aree prossime al Fiume PO**
- **Creare zone protette, punti di sosta, lungo i percorsi degli argini**
- **Attivare l'acquario con parcheggio per renderlo facilmente fruibile**